

ID Samira: 28981
 Codice Univoco Regionale: LEBIP000017
 Denominazione: Vaste
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista pubblica/privata

CODICE

Tipo scheda SIP

ID Samira 28981

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIP000017

Id Origine 122761

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia LE

Comune Poggiardo

Località Vaste

Descrizione della localizzazione Vaste è una frazione del comune di Poggiardo in provincia di Lecce. Situata nel Salento orientale, dista circa 40 km da Lecce.

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione CTR (carta tecnica regionale)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.3942391,40.0498338],[18.3935167,40.050565],[18.3931318,40.0512292],[18.3925081,40.0518747],[18.3918225,40.0524107],[18.3910072,40.0528418],[18.3905322,40.0536335],[18.3896782,40.0541109],[18.388542,40.0546792],[18.3877963,40.0548482],[18.3870828,40.0551076],[18.3863961,40.0551911],[18.3849261,40.0549722],[18.3842408,40.0543408],[18.3836121,40.0527301],[18.3832659,40.0514088],[18.3831061,40.0509877],[18.3829182,40.0494191],[18.3829236,40.0482896],[18.3835674,40.0465117],[18.3844139,40.0455074],[18.3851005,40.045064],[18.3861183,40.044727],[18.3870718,40.0445391],[18.3880917,40.0444733],[18.389076,40.0445301],[18.389827,40.0450393],[18.3910168,40.0462078],[18.3915975,40.0468944],[18.3926048,40.0481828],[18.3942391,40.0498338]]]},"properties":{}}
```

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione Vaste

Descrizione

Vaste è uno dei centri del Salento meglio conosciuti perché fin dal 1981 sottoposto ad indagini archeologiche sistematiche. Gli scavi in estensione hanno portato alla luce tracce di un insediamento riferibile all'età del Bronzo consistenti per lo più in pochi materiali ceramici; meglio documentata è l'età del Ferro (VIII-VII secolo a.C.), con un villaggio iapigio di capanne a pianta ovale, sovrapposto al precedente, individuato in corrispondenza dell'odierna Piazza Dante, nella parte centrale e più alta dell'abitato antico (acropoli). La fase di VI secolo a.C., corrispondente all'età arcaica, è documentata da resti di abitazioni del tipo a capanna con fondazioni di pietra e pavimenti in battuto, da fornaci per la cottura di tegole e da un luogo di culto, visibile all'interno del Parco dei Guerrieri. Tra il IV e il III secolo a.C. si colloca una fase di grande espansione della città: il centro viene dotato di una possente cerchia muraria lunga oltre 3 chilometri che delimita un'area urbana di 77 ettari; all'interno di questo spazio sono stati identificati tracciati stradali, luoghi di culto, necropoli, ampi spazi liberi per attività agricole ed artigianali, case a pianta rettangolare costituite da più ambienti disposti intorno ad un cortile e una struttura di tipo palaziale indizio di una società articolata in classi in cui emerge un gruppo aristocratico. All'esterno della cinta muraria, in zona Fondo Lucernara, si è individuata una fattoria ellenistica che presenta due fasi di costruzioni, databili entrambe al IV sec. a.C. Durante la conquista romana del Salento si riscontrano a Vaste, come in molti altri siti della Messapia, fenomeni di contrazione dell'abitato: vengono oblitterati pozzi e cisterne e nascosto un tesoretto di 150 monete di argento; le evidenze provenienti dagli scavi attestano tuttavia una frequentazione del centro fino ad età tardoromana: nel periodo compreso tra il V e il VI sec.d.C. una piccola comunità rurale risiede intorno ad una chiesa paleocristiana nell'area di Fondo Giuliano. L'edificio risulta in uso fino al X sec. d.C., periodo dopo il quale il culto si sposta nella vicina Cripta dei SS. Stefani. Subì nel corso dei secoli violente invasioni e nel 1147 fu completamente rasa al suolo da Guglielmo il Malo; venne in seguito ricostruita e dal XII secolo affidata a diverse famiglie feudatarie. Dall'età normanna la città ha registrato una sostanziale continuità di vita. Al XV sec. risale il castello o Palazzo Baronale, un complesso costituito da due edifici principali: la torre di XIV sec. e il palazzo, collegati da un tratto della cinta muraria del borgo quattrocentesco. Al XVI sec. si data un primo ampliamento del palazzo come testimonia l'iscrizione sulla porta di accesso alla struttura che attribuisce l'intervento a Ottavio dei Falconi, feudatario di Vaste dal 1560. Nella prima metà del XVII sec. il palazzo viene sottoposto ad ulteriori modifiche fino agli interventi del Settecento che conferiscono al palazzo la fisionomia definitiva.

| | |
|--------------------------|--|
| Descrizione | Gli ultimi feudatari a detenere il controllo furono i Guarini di Poggiardo che rimasero fino al 1806, anno di soppressione del regime feudale. |
| Criterio Perimetrazione | Perimetrata l'area occupata dall'insediamento messapico cinto dalle mura di fortificazione |
| Carattere amministrativo | Borgo |

CRONOLOGIA

| | |
|---------|------------------------------------|
| Periodo | Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.) |
| Periodo | Età contemporanea (XIX-XXI secolo) |
| Periodo | Età del Ferro (generico) |
| Periodo | Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.) |
| Periodo | Età medievale (generico) |
| Periodo | Età moderna (XVI -XVIII secolo) |
| Periodo | Età romana (generico) |

CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|------------------------|-------------------------|
| Motivazione cronologia | Analisi dei materiali |
| Motivazione cronologia | Analisi delle strutture |
| Motivazione cronologia | Bibliografia |

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

| | |
|------------------------------------|---|
| Sigla per citazione | 00006692 |
| Riferimento bibliografico completo | D'Andria F., Insediamenti e territorio; l'età storica, Atti del XXX Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia, 1991 |

BIBLIOGRAFIA

| | |
|------------------------------------|--|
| Sigla per citazione | 00008665 |
| Riferimento bibliografico completo | Mannino K., Vasi attici nei contesti della Messapia (480-350 a.C.), 2006 |
| Riferimento | 178-212 |

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009235

Riferimento bibliografico completo Carluccio G., La carta archeologica di Vaste, Studi di Antichità, II, : , 1981

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009236

Riferimento bibliografico completo Giannotta M. T., Tombe messapiche da Vaste e Ortelle, Studi di Antichità, VII, : , 1994

Riferimento 85-106

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009921

Riferimento bibliografico completo Semeraro G., Semeraro G. a cura di, En neusì. Ceramica greca e società nel Salento arcaico, En neusì. Ceramica greca e società nel Salento arcaico, , Lecce-Bari: Martano-Edipuglia, 1997

Riferimento 287-307

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006701

Riferimento bibliografico completo D'Andria F., La casa in Messapia, Ricerche sulla casa in Magna Grecia e Sicilia, Atti del Colloquio, Lecce 23-24 giugno 1992, , : Congedo Editore, 1996

Riferimento 427-438

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00005986

Riferimento bibliografico completo Lamboley J.L., Recherches sur les Messapiens IVe-IIe siècle avant J.-C Roma: , 1996

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009222

Riferimento bibliografico completo D'Andria F., Vaste, Enciclopedia dell'Arte Antica, V, II Suppl., Roma: , 1997

Riferimento 951-954

BIBLIOGRAFIA

| | |
|------------------------------------|---|
| Sigla per citazione | 00010108 |
| Riferimento bibliografico completo | Lambolely J.L., Note sur l'hypogée de Vaste, Studi di Antichità, II, Galatina: , 1981 |
| Riferimento | 197-206 |

BIBLIOGRAFIA

| | |
|------------------------------------|---|
| Sigla per citazione | 00007683 |
| Riferimento bibliografico completo | Mastronuzzi G., Repertorio dei contesti culturali indigeni in Italia meridionale. 1: Età arcaica, ,2005 |
| Riferimento | 122-132 |

ANNOTAZIONI